

Il piano triennale dell'Agenzia delle entrate. Campagna di 500 mila controlli sui fabbricati

# Catasto, lotta alla vendita dei dati

## Verifiche sul riutilizzo commerciale delle informazioni ipotecarie

DI CRISTINA BARTELLI

**C**ontrasto al riutilizzo commerciale dei dati ipotecari e catastali e controlli a tutto campo. Cinquecentodiecimila controlli attivati nel corso del 2009 da parte dell'Agenzia del territorio in collaborazione con l'Agenzia delle entrate e l'Agea per l'aggiornamento del catasto dei terreni e dei fabbricati. In particolare, i funzionari dell'Agenzia guidata da Gabriela Alemanno, nel corso del 2009 dovranno inviare 410 mila preavvisi per le particelle non presenti in catasto o ad ampliamenti non registrati, mentre sono 100 mila le segnalazioni inviate per le stesse tipologie di unità immobiliari. Mentre procede il lavoro sulle microzone e sulla revisione dei classamenti iniziata dai comuni con la finanziaria 2005. Per il 2009, l'agenzia dovrà garantire il 30% circa del lavoro per l'adempimento spontaneo e per le notifiche degli avvisi bonari da parte del comune, mentre il lavoro di mappatura delle microzone revisionate dovrà arrivare a completare l'80% della programmazione per il 2009. Sono questi alcuni dei dati evidenziati nel piano dell'Agenzia del territorio che sarà presentato alle sigle sindacali il 16 aprile prossimo. Un

piano che però lascia l'amaro in bocca alla controparte sindacale: «aldilà della nuova rappresentanza delle sinergie con gli organismi deputati a combattere l'evasione fiscale il piano appare una stereotipata ripresa di tradizionali obiettivi che scaricano sui colleghi obiettivi performanti. Anche quest'anno» commenta Sebastiano Callipo, segretario generale dei salfi, «si continua a ignorare grave situazione in cui versa l'agenzia del territorio in ordine alla quale ci riserviamo di astenerci da qualunque concertazione».

**Il piano.** L'Agenzia del territorio spinge l'acceleratore sulla telematizzazione. Come già annunciato durante l'audizione presso l'anagrafe delle banche dati alla camera dei deputati, la struttura della Alemanno, fissa nel piano 2009-2011 una serie di interventi normativi indirizzati a far diventare operativi una serie di nuovi obblighi per i contribuenti. Nel piano si fa solo un cenno al nuovo federalismo fiscale, «proseguiranno» si legge nel documento, «le azioni volte a promuovere l'interscambio con i comuni e altri soggetti interessati, con l'obiettivo di sviluppare la collaborazione per migliorare la qualità dei dati». Passando alle novità che dovrebbero diventare realtà in particolare l'estensione

del modello unico telematico ad altre tipologie di utenti come segretari comunali, e ufficiali giudiziari, sarà implementato l'uso della trasmissione telematica del titolo. Inoltre, il 2009 sarà l'anno del modello Unico telematico della dichiarazione di successione che garantirà l'aggiornamento automatico delle intestazioni catastali degli immobili che fanno parte dell'asse ereditario. Infine, per le imprese potrebbe arrivare l'obbligo di aggiornamento telematico della richiesta di voltura catastale in caso di modifiche o cessazioni dell'attività di impresa.

**I rilievi sul territorio.** All'appello dell'Agenzia come organo cartografico dello stato ci sono 300 mila fogli mappa. Per questo nel piano si fa riferimento a un lavoro di sviluppo dell'aggiornamento automatico e informatico dei dati censuari del catasto e del completamento dell'attività di foto identificazione dei fabbricati sconosciuti al catasto da realizzarsi entro il 2009. Infine per la lotta all'evasione l'Agenzia firmerà un protocollo di intesa con la Guardia di finanza sui controlli sulla riutilizzo commerciale dei dati ipotecari e catastali, allo stesso modo con l'Agenzia delle entrate si faranno dei verifiche sulle stime fiscali per il controllo dei valori dichiarati nei atti traslativi.

### I numeri dell'Agenzia del territorio nel 2009

N. di preavvisi trasmessi per le U.I. relative a fabbricati non presenti in catasto o ad ampliamenti non registrati	410.000
N. di segnalazioni trattate per le U.I. (particelle) relative a fabbricati non presenti in catasto o ad ampliamenti non registrati	100.000
N. di richieste di notizie trasmesse per le U.I. relative ai fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità	210.000
N. di preavvisi inviati per le U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in G.U. al 31/12 dell'esercizio precedente, relative ai fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità	215.000
N. di segnalazioni trattate per le U.I. relative ai fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità	60.000
N. di U.I.U. in cat. F3 e F4 in banca dati da meno di cinque anni/ N totale di U.I.U. in categoria F3 e F4 al 31/12 dell'esercizio precedente	53,90%
N. di U.I.U. introdotte in BD a seguito di atti di surroga realizzati dall'Agenzia	6.200
N. U.I.U. per le quali si è conclusa la trattazione ai sensi dell'art. 1, comma 336, l.f. 2005 (adempimento spontaneo)	30,00%
N. di microzone revisionate ai sensi dell'art. 1, comma 335, della l.f. 2005	80,00%

